



Data di pubblicazione: 07/11/2022

Nome allegato: 20220920_Determina conferimento incarico RUP_N°191_da pubblicare.pdf

CIG: 9416864202 (unico);

Nome procedura: *Accordo Quadro di durata annuale presso gli stabili strumentali nella disponibilità della Direzione regionale INPS per la Puglia, per la fornitura e posa in opera di plafoniere a LED*



INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/191/2022 del 20/09/2022.

Oggetto: Lavori di "Accordo quadro di durata annuale presso gli stabili strumentali nella disponibilità della Direzione regionale INPS Puglia, per la fornitura e posa in opera di plafoniere a LED".

DETERMINA DI NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Direttore regionale per la Puglia

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n. 88 e ss.mm.ii., recante "Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro";
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e ss.mm.ii., recante "Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza";
- VISTO** il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii., recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il "Regolamento di organizzazione dell'Istituto" adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazioni presidenziali n. 100 del 27 luglio 2016, n. 132 del 12 ottobre 2016 e n. 125 del 26 luglio 2017, successivamente modificato ed adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020 ed ulteriormente modificato con successiva Deliberazione n. 108 del 21 dicembre 2020;
- VISTO** l'"Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps" adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019 e, da ultimo, con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021 e n. 137 del 7 settembre 2022;
- VISTO** il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto Nazionale



della Previdenza Sociale", approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 nella seduta del 18 maggio 2005, nelle parti ancora applicabili in relazione al mutato quadro legislativo (di seguito, il «RAC»);

- VISTA** la Determinazione n. 166 assunta in data 11 dicembre 2019 dall'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione con la quale è stato conferito al dott. Giulio Blandamura l'incarico di Direttore regionale per la Puglia, con decorrenza dal 16 dicembre 2019 e durata quadriennale;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 161 del 29 ottobre 2021;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed -in particolare- l'art. ,1 comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti -su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione- entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2022, recante la ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Istituto per il triennio 2022÷2024, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 2 marzo 2022 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Deliberazione n. 9 assunta nella seduta del 4 agosto 2022 (di seguito, il «PTPCT2022»);
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii. recante il "*Codice dei Contratti Pubblici*" (di seguito, il «Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il «RUP»), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione ed in possesso di specifiche competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per i quali sarà preposto;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3 (di seguito, le «LG3»), di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (di seguito, l'«ANAC») con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in data 11 ottobre 2017 con Deliberazione n. 1007, con le quali sono stati ulteriormente specificati i requisiti che il RUP deve possedere ai fini dell'affidamento di appalti e concessioni;



- VISTE** le Linee guida ANAC n. 4 (di seguito, le «LG4»), di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale AntiCorruzione (di seguito, l’«ANAC») con Deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate -in ultimo- in data 10 luglio 2019 con Deliberazione n. 636, che dettano prescrizioni in ordine alle procedure di scelta del contraente per l’affidamento di contratti di appalto aventi importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/1950 della Commissione del 10 novembre 2021, che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori, in base al quale per l’anno 2022 la soglia di rilevanza comunitaria per i contratti di appalto di lavori è fissata nell’importo di 5.382.000,00 €;
- CONSIDERATO** che le sopracitate LG3 prevedono, *inter alia*, che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP ovvero da un Seggio di Gara istituito *ad hoc* oppure, se incardinato nell’organico della Stazione Appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione Appaltante;
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 recante *“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 15 maggio 2018 (di seguito, rispettivamente, il «MIT» ed il «dMIT DL/DEC»);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di abrogazione della Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito, il «GDPR»);
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice Privacy»);
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii. recante *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* (di seguito, il «TUSL»);
- VISTI** in particolare, gli artt. 89, comma 1 lettera c), 90 e 93 del TUSL in materia di funzioni attribuite al Responsabile dei Lavori nonché l’art. 16 del medesimo TUSL per quanto attiene alla facoltà di delegare -da parte del Committente dei lavori- talune funzioni ad egli attribuite;
- PRESO ATTO** che nello strumento di programmazione finanziaria all’interno dell’Elenco



Annuale dei Lavori (EAL2022) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2022 ÷ 2024 (PTL2022), è stata individuata la necessità di procedere a plurimi interventi di sostituzione degli impianti illuminanti nelle diverse sedi INPS nella disponibilità di questa Direzione regionale, rispettivamente codificati sub nn. PTL2022-01-PUG-0003, PTL2022-01-PUG-0009, PTL2022-01-PUG-0010, PTL2022-01-PUG-0013, appostati sui capitoli di spesa 5U2112010, 5U2112011, 5U2112013 e 5U2112014 a valere sull'esercizio finanziario 2022;

- ACQUISITO** il parere del competente CTC1-Pianificazione Strategica, incardinato presso il Coordinamento Generale Tecnico Edilizio, sull'opportunità di procedere ad una riunificazione dei sopra menzionati interventi, sotto un'unica procedura di affidamento;
- RITENUTO** che detta procedura di affidamento soddisfa pienamente tanto i principi di semplificazione e di celerità dell'azione amministrativa quanto il divieto di aggravio del procedimento ex art. 1, comma 2, della precitata Legge n. 241/1990, anche al fine di non incorrere nell'artificioso frazionamento con finalità elusive, come vietato dall'art. 35, comma 6, del Codice;
- RITENUTO** altresì che la scelta di non procedere alla individuazione di lotti non pregiudica le garanzie del *favor participationis* alla gara, con particolare riferimento alla tutela delle piccole e medie imprese;
- ACCERTATO** che il progetto definitivo -trattandosi di lavori di manutenzione da affidare con lo strumento dell'Accordo Quadro- ha evidenziato per l'intervento indicato in oggetto una spesa presunta di **600.000,00 €**, valutata al netto degli oneri fiscali e comprensiva degli Oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza contro i rischi interferenziali, cui sommare l'importo di **12.000,00 €** a titolo di accantonamento ai sensi dell'art. 113 del Codice;
- ATTESO** che la spesa complessiva, come sopra definita, eccede il limite di spesa di 200.000,00 € rientrante nella competenza del Direttore regionale, come individuato dalla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- RILEVATA** la necessità di richiedere alla Direzione centrale Risorse strumentali e Centrale unica Acquisti (di seguito, la «DCRSCUA») il rilascio della formale delega all'esperimento della procedura di scelta del contraente, alla stipula del conseguente contratto nonché alla successiva gestione economica dello stesso in fase esecutiva, in ottemperanza a quanto disposto dalla precitata Determinazione commissariale n. 88/2010;
- VISTE** le Determinazioni dirigenziali nn. 113, 114 e 115 assunte dallo scrivente in data 23 maggio 2022, in virtù delle quali è stato nominato l'Ing. Nicola Borraccia, professionista in forza presso il Coordinamento tecnico edilizio regionale, quale RUP per le sottostanti procedure di affidamento inerenti agli interventi più sopra indicati;
- VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Unico di Progetto (di seguito, il «CUP») sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;



- PRESO ATTO** che, come prescritto dai menzionati provvedimenti, il nominato RUP ha già proceduto all'acquisizione dei rispettivi codici CUP sul portale del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (di seguito «il DIPE»), registrati sub nn. F78C22000110005, F98C22000400005 e F38C22000180005;
- RITENUTO** a seguito di nuove valutazioni derivanti dalla riunificazione degli interventi sotto un'unica procedura di affidamento, di procedere a revoca dei suddetti CUP;
- RITENUTO** altresì -per i menzionati motivi di urgenza nell'avvio degli interventi di cui all'EAL2022- di acquisire un nuovo codice CUP che identifichi complessivamente ed unitariamente i quattro interventi di cui ai codici PTL2022-01-PUG-0003/0009/0011/0013;
- PRESO ATTO** che, su disposizioni dello scrivente impartite per le vie brevi, in data 14 settembre 2022 sono stati revocati i precedenti CUP ed è stato acquisito il nuovo CUP, registrato al n. F32F22001140005;
- RITENUTO** pertanto, a seguito della riunificazione dei singoli interventi in un unico affidamento, di revocare i separati incarichi di RUP, precedentemente attribuiti all'Ing. Nicola Borraccia secondo le richiamate Determinazioni nn. 113, 114 e 115 del 23 maggio 2022, nonché di procedere alla nuova nomina del RUP per la presente procedura nelle more del rilascio della delega di cui sopra;
- RILEVATO** che le LG3 stabiliscono, altresì, che le funzioni di RUP, progettista o Direttore dei Lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrati ovvero di interventi di importo superiore a 1.500.000 €;
- CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 del Codice prescrive che per i contratti di lavori e per i contratti di Servizi professionali attinenti all'ingegneria ed all'architettura il RUP deve essere un tecnico in possesso di specifici requisiti;
- RITENUTO** che il professionista individuato per svolgere le funzioni di RUP nella procedura *de qua* è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- RILEVATO** che -sulla base di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, del Codice- nell'Atto di adozione del PTL2022, per la nuova procedura di affidamento in progetto, è stato individuato quale RUP dell'intervento l'Ing. Nicola Borraccia;
- ATTESA** la sussistenza di ragioni di urgenza per il completamento degli interventi previsti dal PTL 2022÷2024, che inducono a procedere al rinnovo della nomina del RUP nelle more del rilascio della richiesta delega *ut supra*;
- ACCERTATO** che l'Ing. Nicola Borraccia non ha partecipato sotto alcuna forma alla progettazione dell'intervento in oggetto e che allo stesso non saranno conferite funzioni attinenti alla successiva fase esecutiva;
- RILEVATO** altresì che l'importo totale del progetto definitivo di cui all'oggetto è inferiore al valore di 1.500.000,00 €;



- RICHIAMATI** i compiti che il RUP è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del Codice e per come meglio dettagliati dalle LG3, in conformità a quanto disposto dalla richiamata Legge n. 241/1990 in materia di nomina e funzioni del Responsabile del Procedimento amministrativo;
- VISTO** l'art. 101, comma 1, del Codice, secondo il quale il RUP nella fase dell'esecuzione si avvale, *inter alia*, del Direttore dei lavori;
- RILEVATO** che -per gli appalti inerenti ai lavori di manutenzione- non si applicano le disposizioni di cui all'art. 26, comma 6 lettera d), del Codice inerenti alla verifica della progettazione di livello esecutivo;
- ATTESO** altresì che resta comunque fermo il disposto dell'art. 26, comma 7, del Codice in tema di incompatibilità tra lo svolgimento dell'attività di verifica a cura del RUP e l'espletamento, per il medesimo intervento, dell'attività di progettazione;
- VISTI** l'art. 6-*bis* della precitata Legge n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della richiamata Legge n. 190/2012 e l'art. 42, comma 2, del Codice relativi all'obbligo in capo al RUP di astensione dall'incarico in caso di conflitto di interessi nonché all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche in via meramente potenziale;
- ACQUISITA** in data 20 settembre 2022 con prot. n. 0980.20/09/2022.0012033E la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal designando RUP ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in ordine alla assenza di eventuali sentenze di condanna, anche non passate in giudicato -ivi compresi i casi di patteggiamento- per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del Codice Penale (rubricato "*Delitti contro la pubblica amministrazione*"), anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 35-*bis* del Codice;
- ATTESO** che le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 rubricato "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", dal "*Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", adottato con Determinazione Commissariale n. 181 del 7 agosto 2014 nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel PTPCT2022;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii. in forza del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire sul portale Internet di A.N.AC. il Codice Identificativo della Gara (di seguito, il «CIG»);
- RITENUTO** ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR nonché del Codice Privacy, di individuare il nominando RUP quale «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» sotto l'autorità diretta dell'Istituto e con l'ausilio del personale di supporto;
- ACQUISITA** la disponibilità da parte dell'Ing. Nicola Borraccia a svolgere le funzioni di RUP nonché di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» per la procedura in parola;



DATO ATTO che l'ufficio di RUP è obbligatorio e non è rifiutabile,

tutto quanto sopra premesso e rappresentato che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

- di revocare, ex art. 21-*quinques* della Legge n. 241/1990, le precedenti Determinazioni di nomina del RUP individuate sub n. 0980/113/2022, 0980/114/2022 e 0980/115/2022, assunte in data 23 maggio 2022;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del Codice, quale RUP dell'intervento complessivo ed unitario indicato in oggetto il Dott.Ing. Nicola Borraccia, professionista in forza presso questa Direzione regionale per la Puglia;
- di attribuire al RUP sopra nominato la funzione di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» della procedura in parola, ai sensi e per gli effetti del Codice Privacy e del GDPR;
- di dare mandato al nominato RUP di acquisire il codice CIG inerente alla presente procedura di scelta del contraente;
- di dare mandato al nominato RUP per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di riservarsi di attribuire -con successivo separato provvedimento- le funzioni di Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89 del TUSL.

Il Direttore regionale
Dott. Giulio Blandamura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993)